



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU
ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette addi trentuno del mese di marzo alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
3.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
4.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
5.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
6.	GALLO Luca	Consigliere	PRESENTE
7.	GHO Mario	Consigliere	ASSENTE
8.	LIONETTI Arturo	Consigliere	PRESENTE
9.	SCANAVINO Carola	Consigliere	PRESENTE
10.	BORGIS Roberto	Consigliere	PRESENTE
11.	PAISIO Cristiano	Consigliere	PRESENTE
12.	CICCONI Pierangela	Consigliere	PRESENTE
13.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 12
Totale Assenti: 1

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 12 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relaziona l'Assessore Franzini che illustra i contenuti della proposta e nello specifico la conferma delle aliquote Imu stabilite per l'anno 2016. Informa che l'introito da Imu iscritto in bilancio è pari ad euro 4.100.000,00 derivante dal conteggio del Fondo di Solidarietà Comunale tramite cui vengono trattenuti circa 5 milioni di euro rispetto ai 9 milioni pagati dai contribuenti, oltre ad una restituzione di 100.00 euro circa, effettuata in conto fondo solidarietà dello scorso anno. Auspica che i conteggi restino immutati ma assicura massimo e costante monitoraggio al fine di evitare il ripetersi della situazione dello scorso anno. Evidenzia ancora che a fronte di tali trattenute del fondo di solidarietà non è stato possibile proporre riduzioni di aliquote dal momento che simulazioni fatte dall'ufficio portano per ogni punto percentuale ad una previsione di minor incasso oscillante tra 800/900 mila euro.

Terminata la relazione dell'Assessore Franzini, il Sindaco apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale), così riassumibile:

Cons. Borgis : Chiede che venga messo a verbale che il mancato introito di Imu dello scorso anno non è stato "un buco di bilancio" ma è la conseguenza del prelievo fatto dallo Stato. Pertanto non è dipeso da imprudenza o imperizia della precedente Amministrazione ma dallo Stato che ha disposto recuperi non preventivati. Conclude affermando che i comuni sono diventati il bancomat dello Stato.

Cons. Sergi:. Si dichiara non convinto circa la possibilità di ridurre le tariffe e per tale motivo annuncia voto contrario.

Ultimata la discussione il Sindaco chiede di procedere alla votazione della proposta in forma palese per alzata di mano.

Sentita la relazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di deliberazione n. 49 del 22/03/2017 redatta dall'Area Finanziaria-Servizio Ragioneria e Tributi, avente ad oggetto:

"IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC-APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017"

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; da parte del Responsabile del Servizio Tributi e da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti : n. 12

Astenuti: n. =

Votanti : n. 12

Voti favorevoli n. 10
Voti Contrari : n. 2 (Sergi- Cicconi)

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta n. 49 del 22/03/2017 redatta dall'Area Finanziaria- Servizio Ragioneria e Tributi, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale,
avente ad oggetto: **“IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC-APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017”**

”

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 10 voti favorevoli 2 contrari (Cicconi-Sergi) su 12 presenti e 12 votanti palesemente espressi per alzata di mano e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 1° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

PROPOSTA N. 49 DEL 22/03/2017 AVENTE AD OGGETTO: "IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC-APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017"

VISTA la Legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014) che, al comma 639, istituisce la IUC (Imposta Unica Comunale) che si compone di tre elementi: IMU (Imposta Municipale Propria di carattere patrimoniale), TASI (tributo sui servizi indivisibili) e TARI (tassa sui rifiuti);

VISTO quanto disposto dal comma 703 della medesima legge che testualmente recita "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

VISTO l'art. 13 comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1 comma 707 della legge n. 147 del 2013, il quale dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

ATTESO che la legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) è nuovamente intervenuta apportando importanti innovazioni per quanto riguarda i tributi locali e dunque anche per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATO innanzi tutto l'art. 1 comma 26 della Legge di stabilità 2016 che sancisce come principio generale il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti, limitando dunque la potestà decisionale degli Enti che dunque devono mantenere inalterate o eventualmente diminuire le aliquote;

RICHIAMATI inoltre i commi 10 lettera *b*), 13, 15, 21 che stabiliscono quanto segue:

Comma 10 (da leggersi alla luce della Circolare esplicativa del MEF-Dipartimento delle Finanze n. 1 del 17/02/2016) che modifica l'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 e determina la nuova disciplina per gli immobili dati in comodato gratuito a parenti in linea retta inserendo una serie di vincoli da rispettare per poter godere dei benefici previsti e dunque apportando di fatto una notevole restrizione all'ambito di applicazione delle agevolazioni;

Comma 13 che apporta modifiche alla esenzione IMU dei terreni agricoli;

Comma 15 che prevede l'esenzione IMU anche per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari;

Comma 21 che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2016 per quanto riguarda gli immobili appartenenti alle categorie catastali D ed E, la determinazione della rendita è effettuata tramite stima diretta, dalla quale sono esclusi i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (cosiddetti "imbullonati");

RICHIAMATO l'art. 1 comma 42 della Legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017) il quale modifica l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) estendendo anche all'anno 2017 il blocco dei tributi e delle addizionali fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti, limitando la potestà decisionale degli Enti che devono dunque mantenere inalterate o eventualmente diminuire le aliquote;

RICHIAMATO il Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

ATTESO, alla luce di quanto sopra, che la previsione d'entrata per l'anno 2017 a titolo di Imposta Municipale Propria può essere quantificata presuntivamente pari a € 4.100.000,00 salvo rideterminazioni derivanti dalla esatta quantificazione del contributo di solidarietà;

VISTO quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del vigente Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria circa la competenza a decidere e il termine entro cui farlo;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL N. 267/2000e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tributi e in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il TUEL n. 267/2000 e il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di confermare anche per l'anno 2017 le seguenti aliquote IMU:

ALIQUOTE	IMU
1. ALIQUOTA ORDINARIA (da applicarsi in tutti i casi che non rientrino nei punti da 2 a 7 della presente tabella e quindi anche per le unità immobiliari del gruppo catastale A e C6 con <u>RESIDENZA SECONDARIA E/O NON LOCATE</u>).	10,00‰
2. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9. La detrazione è pari ad € 200,00	2,00 ‰
2 bis. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali da A2 ad A7.	0 ‰
3. Fabbricati classificati nelle categorie C1 e C3.	7,60 ‰
4. Unità immobiliari classificate o classificabili nel gruppo catastale "A" (ad eccezione della cat. A10) e C6 (di pertinenza) concesse in locazione, con regolare contratto e durata superiore a novanta giorni per anno solare	6,50 ‰
5. Unità immobiliare dalla cat. A2 alla cat. A7 e relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figlio) che la utilizzano come abitazione principale (residenza anagrafica e domicilio nella stessa) a condizione che il contratto sia registrato e che ricorrano, per il comodante, tutte le condizioni richieste dall'art. 1 comma 10 lettera b),tenendo conto della riduzione al 50% della base imponibile IMU	5,00 ‰
6. Unità immobiliari dalla cat. A2 alla cat. A7 e un C6 di pertinenza concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta, collaterale e affini entro il secondo grado, i quali stabiliscono la propria residenza anagrafica e domicilio nella stessa unità immobiliare	5,00‰
7. Categoria D	7,60 ‰
8. Immobili adibiti a strutture ricettive extralberghiere e unità immobiliari vincolate da RTA	7,60 ‰
9. Unità immobiliari site nelle Borgate ove è assente il servizio pubblico di sgombero neve	5,00‰

2. Di procedere alla pubblicazione della medesima deliberazione esclusivamente in via telematica tramite inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 come modificato dal comma 10 lettera e) della Legge n. 208 del 28/12/2015;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
AVATO Francesco

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DI MAURO Marcella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 505 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07 aprile 2017 al 22 aprile 2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bardonecchia , lì 07 aprile 2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

in data 18 aprile 2017 dopo la regolare pubblicazione per decorrenza termini prescritti (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
